

SETTEMBRE

1926



# Bollettino Parrocchiale

## di PIOLTELLO



TIZIANO - L'ADDOLORATA

(FIRENZE - GALLERIA UFFIZI)

*Esalocire*



## Cronaca Parrocchiale

### MODIFICAZIONE ORARIO SS. MESSE

Colla prima domenica di Settembre le SS. Messe avranno il seguente orario:

1. S. Messa ore 6;
2. S. Messa ore 7.30
3. S. Messa ore 9,30.

### NECROLOGIO

Una seconda tomba, a brevissima distanza di quella del Sig. Cesare Orsenigo, si è prematuramente, tragicamente aperta.

Augusto Boldorini, bel fiore di giovinezza, esuberante di forza e di salute, trovò la morte in un orribile incidente automobilistico.

Oh gioventù gagliarda e forte, che ti affidi ciecamente al vigore delle membra tue e dei tuoi anni, ricorda che la morte attende e miete, ovunque e ad ogni ora, le sue vittime....

La scomparsa improvvisa di Augusto Boldorini è sinceramente compianta. Sia il compianto della popolazione, come la partecipazione di essa agli imponenti funerali e la larghissima partecipazione delle Associazioni Cattoliche locali e delle Sezioni fasciste, sia di conforto allo strazio indicibile della famiglia colpita, per cui invociamo il supremo conforto dal Cielo, affinché trovi nella fede del ricongiungimento eterno il lenimento al dolore della separazione di quest'ora.

## Il carrettiere di Vigo

A Vigo, in Spagna, nel 1924 avvenne il seguente fatto, che fu narrato e pubblicato dallo stesso sacerdote che ne fu parte e testimonia.

Nella chiesa del Santo Ospedale il sacerdote predicava contro la bestemmia: e una sera suggerì agli uditori di ripetere coraggiosamente la giaculatoria «Sia lodato Gesù Cristo» ogni qualvolta sentissero profanare il Nome santo di Dio. Fra gli astanti eravi un fanciullo, che rimase colpito e si propose di mettere in pratica il suggerimento.

La mattina seguente andando a scuola, ecco ch'egli s'imbatte in un carrettiere, il quale bestemiava peggio d'un demonio contro l'adorabile Nome del Salvatore.

— Sia lodato Gesù Cristo! — gli grida in faccia il ragazzo colla sua voce argentina e squillante.

— Lo dici a me? — chiede inviperito il carrettiere, alzando minaccioso il pugno.

— No; io non parlo con voi: parlo col buon Dio — rispose il fanciullo.

Anche più adirato a tale risposta, il carrettiere, schizzando odio dagli occhi, sta per scagliarsi contro il coraggioso bambino, quando, repentinamente, stramazza a terra, come fulminato. Alle grida di soccorso lanciate dal fanciullo, accorrono passanti e vicini, accorre il predicatore: ma tutto fu inutile. Lo sciagurato era morto istantaneamente e il suo cadavere, steso al suolo, in breve si irrigidì e si raffreddò nel sonno della morte. Due medici, l'indomani, gli praticarono l'autopsia, ma non seppero rinvenire la causa della morte fulminea dell'infelice, che Dio volle punire sull'istante del suo peccato.

La città di Vigo si commosse nell'apprendere il tragico caso, ch'ebbe poi larga eco in tutta la Spagna.

## Un testamento degno

Da un ricordo funebre del compianto senatore Gaetano Falconi tolgo le seguenti nobilissime parole dal Testamento:

«Rinnovo gli atti di fede, di speranza e di dolore. Di quella fede cristiana-cattolica che intendo conservare integra e pura, nell'anima, fino all'ultimo respiro di mia vita; di speranza nella infinita divina misericordia, che sola può condurre a salvamento la povera anima mia; di dolore per le innumerevoli mie colpe.

Confido solo nei meriti infiniti del sangue preziosissimo di Gesù, sparso per la redenzione di tutto il genere umano.

Chieggo perdono a quanti possa io avere in qualsiasi modo offeso o danneggiato. Perdono poi a chiunque mi abbia fatto del male. Dichiaro formalmente che mai il sentimento religioso, ispiratomi nella infanzia, con la prima educazione, mi fu d'ostacolo ed impedimento ad amare intensamente la Patria, a servirla per lunghi anni con inalterata rettitudine d'intenti».

Infine il Falconi manda un saluto alla patria con parole commoventi.

*Per correggere talvolta bisogna a tempo e luogo punire.*

\* \* \*

*Ogni impazienza dell'educatore guasta il fanciullo.*